

IT.A.CÀ
MIGRANTI E VIAGGIATORI

14^a
EDIZIONE

da Maggio
a Novembre
2022

FESTIVAL DEL TURISMO
RESPONSABILE

HABITAT - Abitare il Futuro



Illustrazione: Antonella D. Gaetano

TAPPA IT.A.CÀ. CROTONE

10-11 settembre 2022

www.festivalitaca.net





PROMOSSO DA



CON IL SOSTEGNO DI

Marco Globetrotter Riolo e Gianluca Facente

IN PARTNERSHIP CON



CON IL PATROCINIO DI



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



10-11 settembre 2022

La Nostra Tappa


CROTONE



La domenica la trascorreremo a conoscere Crotona, antica colonia Magnogreca, Kroton, fondata nel sec. VIII a.C. dai greci in Calabria e qui troverete qualche informazione che potrà

suscitare in voi la giusta curiosità per venirci a trovare.


La città di Crotona si è sviluppata sulla costa, sul versante Est della regione, nei pressi del




Fiume Esaro. Secondo la leggenda il nome Crotona deriva da "**Kroton**", figlio di Eaco, ucciso per errore dall'amico Eracle, il quale per rimediare all'errore, lo fece seppellire con una solenne cerimonia sulle sponde del fiume Esaro e vicino alla sua tomba fece sorgere la città, dandogli il suo nome. Altre leggende fanno presupporre la fondazione di Crotona in questi luoghi su ordinazione dell'**Oracolo di Apollo**. La città venne **fondata dagli Achei nel terzo quarto del 700 a.C.**, in questa posizione dove la costa offre una grande varietà di luoghi, alternando promontori a baie, spiagge lunghe e sabbiose a scogliere da dove godersi il mare Ionio, posizione strategica che fa ancora della città un punto cruciale nel Mediterraneo, con climi miti e temperati, piacevoli tutto l'anno, e in pochi minuti è facile spostarsi dal mare alla montagna, nei bellissimi boschi secolari della Sila, dove d'inverno si può anche andare a sciare. Crotona divenne ben presto **una delle più importanti Colonie della Magna Grecia**, e conserva

ancora oggi i segni dell'antica civiltà. Da non perdere i resti meglio conservati presso il promontorio di Hera Lacinia, a 13 km dalla città, dove si può visitare il **Parco Archeologico di Capocolonna**, dove rimane l'unica colonna superstite del tempio di Hera, si possono visitare i resti di diversi edifici, nonché la più recente Torre Nao e la chiesa di Santa Maria di Capocolonna e subito fuori il museo.

Il miglior punto di partenza per intraprendere il nostro viaggio nell'antica Kroton è dal suo centro storico, direttamente dal **Castello Fortezza di Carlo V**, una fortezza sul mare, posta sulla parte più alta della città, in prossimità del porto. Il porto nell'antichità era già uno dei punti nevralgici della città, che consentiva di svolgere una notevole attività marinara ai Crotoniati, con una discreta presenza di contingenti marittimi e una marina da guerra. Secondo Strabone "Sembra che la città coltivate soprattutto l'arte militare e le gare di atletica: nel corso di un'olimpiade i primi sette che si




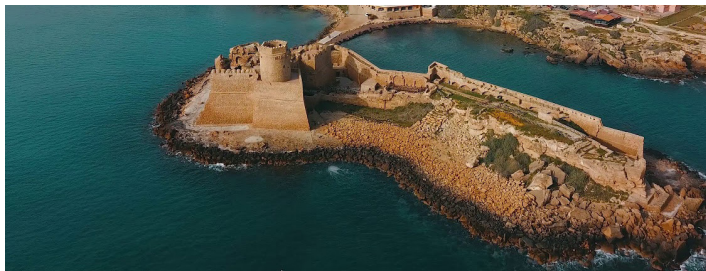


classificarono nella corsa dello stadio erano tutti crotoniati; sicché pare giustamente che si dicesse che l'ultimo dei crotoniati era il primo degli altri greci". Simbolo della città di Crotona, della sua storia, della sua forza militare, è nel suo nucleo più antico ancora racchiuso in parte da mura, l'imponente Castello, che nato come una rudimentale fortezza, sull'antica Acropoli greca, per difendere il territorio dalle invasioni Saracene, venne poi ampliato da Carlo V nel 1541, ma sotto la guida del viceré Don Pedro di Toledo fu trasformato in una delle più possenti fortezze militari d'Italia. La visita al castello è piacevole, noi partiremo da Piazza Duomo e saliremo verso per la villa comunale immergendoci nella città vecchia. Proseguendo la passeggiata, arriveremo in piazza Castello, da qui si ha accesso alla parte alta del castello, un portone in legno su una facciata di pietra dà accesso ad un ponte in pietra con un'arcata centrale. Il ponte fa da collegamento tra il castello e la città antica. Scopriremo gli

antichi cannoni, osserveremo un magnifico panorama sulla città e sul porto di Crotona. Con tutta calma ripercorreremo il percorso all'indietro, sarà sempre una continua scoperta. Subito sulla sinistra, troviamo il **Museo Archeologico Nazionale di Crotona**, sulla destra in fondo alla strada troviamo il **Palazzo Barracco**, un sontuoso palazzo di marmo del barone Barracco, col suo giardino.

Proseguiremo ancora la visita per le più importanti chiese della città, la **Cattedrale** di Santa Maria Assunta che conserva la sacra icona della Madonna di Capo Colonna, da qui raggiungiamo la Chiesa di Santa Maria Prothospatarisla del e la chiesa dell'immacolata entrambe del XVI sec.. Tutte convergono su Piazza **Pitagora**, intitolata al **grande filosofo greco antico**. Fu matematico, taumaturgo, astronomo, scienziato, politico e fondatore a Crotona di una scuola iniziatica, la scuola pitagorica, nel cui ambito si svilupparono le conoscenze matematiche e le sue applicazioni come il noto





teorema di Pitagora. Il suo pensiero ha avuto comunque importanza per lo sviluppo della scienza occidentale, perché ha intuito per primo l'efficacia della matematica per descrivere il mondo. Lasciata la chiesa dell'Immacolata alle spalle, salendo troviamo sulla sinistra una parte del Monastero di Santa Chiara, che si sviluppa nei vicoli interni del centro storico, con la splendida chiesa annessa. Risalendo verso il castello raggiungeremo la chiesa di San Giuseppe con facciata del '700, con un bel portale in tufo decorato. La passeggiata è piacevole, tra i profumi del mare e della buona cucina calabrese, che sprigiona i suoi odori, si passa davanti ai palazzi della nobiltà di Crotona, una città oggi bella da scopri-

re, e da visitare in ogni angolo, dalle aree archeologiche, che a quanto pare sono mano a mano più numerose grazie ai continui ritrovamenti sul territorio, in un viaggio tra arte e cultura delle antiche civiltà Magnogreco, a quanto di più moderno si può trovare in città, senza tralasciare le bellissime spiagge di Crotona, le baie racchiuse nelle scogliere, la sabbia fine di un colore rossiccio, i bassi fondali, e infine ma non ultimo l'Area Marina Protetta di Capo Rizzuto, la più grande per estensione in Italia, che ricade in parte sul suolo di Crotona, fino alla parte ovest di Le Castella a **Isola di Capo Rizzuto**, ricoprendo quasi 30 km di costa, uno dei tesori naturali più importanti di Crotona.

10 settembre 2022
dalle ore 10.00

si apre il festival



Incontro con i partecipanti alla
14esima edizione del Festival
del Turismo Responsabile.

Aperto a tutti i cittadini, istitu-
zioni, associazioni, e categorie
economiche.



sabato 10 settembre

visita al Parco Ceba

dopo ritrovo



Il Parco CEPA è uno spazio pubblico di grande prestigio storico, ambientale e paesaggistico che diventa luogo di aggregazione e di condivisione, ludico ed educativo, dove promuovere la cultura della legalità e della corresponsabilità nella tutela del territorio. Il Parco è gestito dalla Cooperativa Sociale Terre Joniche e sorge su un immenso terreno confiscato, sottratto alla criminalità e restituito alla collettività.

Si visiterà il Parco attraverso le varie aree dedicate alla flora e alla fauna, l'orto didattico, il frutteto della memoria, il giardino delle farfalle ed il costruendo labirinto.

sabato 10 settembre

Laboratori didattici per bambini

ore 12.00 - 14.00



I Laboratori didattici rivolti ai bambini e ragazzi, tratteranno tematiche scientifico-naturalistiche e sono progettati per creare una proposta di conoscenza e fruizione dei luoghi come contesti turistici, educativi e formativi di qualità. I bambini verranno accompagnati in un cammino di conoscenza della natura attraverso esperimenti ed esperienze ludico-didattiche, dove tutti insieme si impara di-

vertendosi e mettendosi in gioco. L'obiettivo è far conoscere la natura vivendola! Le diverse proposte, calibrate sulla base delle esigenze e peculiarità del gruppo, spaziano dai laboratori creativi per i più piccoli alle attività a carattere scientifico per i più grandi. Le tematiche possono spaziare dall'aspetto ecologico del riciclo e riuso dei materiali alla tradizione delle coltivazioni.

sabato 10 settembre

Pranzo al sacco

ore 12.30



La tavola è luogo di riconoscimento e ospitalità, ed esperienza di scambio.

La tavola è la strada più breve tra il cuore di due persone

In tavola non ci si alimenta solo di cibo. Ci si alimenta gli uni degli altri.

In tavola si capisce di "esistere" perché si è amati e ascoltati.

(Fabrizio Caramagna)

Ci fermeremo in prossimità della vasca di irrigazione per una colazione al sacco.

domenica 11 settembre

Trekking Urbano

ore 10.00
ritrovo dei partecipanti
in p.zza Duomo



Per ammirare Crotona dall'alto non bisogna far altro che visitare il Castello di Carlo V, costruito per difendere la città dalle incursioni dei Saraceni. La grande Fortezza di epoca medievale si affaccia sul mar Jonio e sul centro storico e dal punto più alto, il Belvedere, si ha una vista mozzafiato sulla città e sul molo Giunti. Il Castello rappresenta la memoria storica dei crotonesi quale sede dell'antica acropoli

greca, poi romana e più tardi delle fortificazioni medievali. L'intera struttura è datata 840 ma fu modificata nel 1541 dal Re Carlo V a seguito di ripetute razzie e assalti da parte dei Turchi su tutta la costa. La Fortezza presenta tutt'oggi una pianta poligonale e due torri: una detta "Torre Aiutante" e l'altra detta "Torre Comandante". Con l'avvento a Crotona del viceré Don Pedro de Toledo la Fortezza



venne una delle più potenti militari d'Italia. L'accesso al Castello è dalla storica Piazza Castello, nel cuore del centro cittadino, ed attraversando una grande porta in legno ed un ponte levatoio, semi mobile, si arriva al Belvedere sul quale sono posizionati i vecchi cannoni e parte dell'artiglieria usata per difendere il territorio dai nemici che provenivano dal mare. È possi-

bile visitare tutto il perimetro esterno alla Fortezza salendo per la rampa presso la Torre Comandante e fino alla Torre Aiutante che ospita il Museo Civico della città, attualmente chiuso al pubblico. Il Castello inoltre costeggia la grande Villa Comunale di Crotona. L'ingresso alla struttura è gratuito.

domenica 11 settembre

Visita della città in bicicletta


ore 17.00

coordinata da **CiclofficinaTR22o Crotone**



Una visita guidata in bicicletta è sicuramente uno dei modi migliori e più romantici per scoprire **Crotone**, ricca di monumenti antichi come la Basilica Cattedrale

o il castello di Carlo V ma anche luogo e culla della Magna Grecia, che ha ispirato innumerevoli artisti, scrittori e filosofi nei secoli.



Accompagnati da una guida scopriremo insieme, pedalata dopo pedalata, la storia dei Crotone e gli **scorci più belli** che la Città ancora oggi ha da offrire, nonostante le parecchie modifiche e mutilazioni subite nel corso dei secoli.

Visiteremo a Cattedrale Basilica Minore di Santa Maria Assunta, dedicato all'omonima Santa e conosciuta come Duomo di San Dionigi, per poi proseguire per la Chiesa dell'Immacolata (XVIII sec.) sede in passato della Confraternita dell'Immacolata Concezione. Arriveremo poi **al Mu-**

seo archeologico nazionale alla scoperta, tramite i resti archeologici della grandezza e dello splendore della città di Kroton, All'interno del Museo è custodito gelosamente il cosiddetto "tesoro di Hera Lacinia" scoperto durante gli scavi del 1989 nell'edificio B dell'antico tempio di Hera Lacinia a Capo Colonna. Con la **bicicletta** potremo poi arrivare fino alla stupenda Villa Comunale **polmone verde del Crotonese**, per proseguire sul lato mare della città per avere una visione sulla trasformazione della città da ieri ad oggi.

Tappe, orari e prezzi della Pedalata

17:00 Ritrovo presso SpazioTR22o

17.15 Prima fermata in Piazza Pitagora

17:30 Cattedrale

17:45 Mura Bizantine e Chiesa dell'Immacolata

18:05 Visita al Museo Archeologico

18:20 Visita alla Villa Comunale

18:40 Pedalata sul lungomare

19:10 Pedalata di ritorno attraverso il Centro

19:15 Parco Tellini

19:30 Rientro al punto di partenza SpazioTR22o

*Costo orario guida 25 € - Costo orario produzione grafica e video 20€ - Costo ora accompagnatore 12,5€ - Costo biglietto museo 4€ - Costo bici 3€ - Tour minimo 5 persone 35€ 2h =175 (30 costo noleggio, 20 costo biglietto , 60 costo guida, 40 costo produzione, 25 costo sicurezza) - Tour 10 persone 35€ 3h 350 (75 costo noleggio, 40 costo biglietti, 100 costo guida, 60 costo produzione 75 costo sicurezza)
tour 15 persone 30€ 3h 450 (125 costo noleggio, 60 costo biglietti , 100 costo guida ,60 costo produzione, 75 costo sicurezza)*

Durata: **tre ore circa**





Illustrazione: Antonio Di Gaetano

IT.A.CÀ
MIGRANTI E VIAGGIATORI

14^a
EDIZIONE

da Maggio
a Novembre
2022

FESTIVAL DEL TURISMO
RESPONSABILE

HABITAT - Abitare il Futuro

TAPPA IT.A.CÀ. CROTONE

10-11 settembre 2022

PROMOSSO DA

#IORESTO
CAMBIAMO LA CITTÀ PER NON CAMBIARE CITTÀ

Per info e prenotazioni: TIZIANA #IORESTO 3286149458 iorestocrotone@gmail.com

www.festivalitaca.net

